

Documento Programmatico
“Osservatorio Accessibilità e Universal Design”
Ordine Architetti PPC di Roma e Provincia

Approvato con Delibera di Consiglio del 12 novembre 2019

Documento Programmatico “Osservatorio Accessibilità”

Premessa

Il compito istituzionale degli ordini professionali può e deve essere sempre più uno strumento di riflessione, di stimolo e di supporto alla collettività. In questa ottica, garantire e tutelare la più completa e totale fruibilità degli spazi, sia pubblici che privati, non è certamente una battaglia di categoria ma un dovere civico che ci vede pronti a dare il nostro contributo all'interno di un sistema più ampio, in cui soggetti pubblici e privati possano dialogare e collaborare.

A tal fine, nel 2015 l'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Roma e Provincia, ha istituito, con delibera consiliare n° 6, “l'Osservatorio Accessibilità - Progettazione Universale” che intende operare sul territorio di Roma Capitale e nell'ambito della Città Metropolitana, e successivamente con delibera consiliare n 1640/79 del 27/04/2016 è stato approvato il documento contenente la mission dello stesso, sintetizzata negli obiettivi di seguito riportati.

Obiettivi

L'accessibilità dell'ambiente costruito è un pre-requisito funzionale utile a garantire il diritto all'uguaglianza, sancito dall'art. 3 della Costituzione Italiana, divenendo quindi uno strumento per realizzare una società più equa ed inclusiva, indipendentemente dall'età o dalle limitazioni funzionali di ciascuno.

Sono ormai diversi anni che il concetto di accessibilità si è ampliato includendo non solo le persone con disabilità ma anche le persone anziane, i bambini e le persone con limitazioni temporanee, è quindi necessario ripensare al concetto di accessibilità come l'insieme delle caratteristiche spaziali, distributive ed organizzativo-gestionali che siano in grado di assicurare a tutti una reale e sicura fruizione degli spazi, dei luoghi e delle attrezzature cioè in due parole: la Progettazione Universale.

La finalità principale dell'Osservatorio è quindi quella di promuovere la progettazione universale come uno dei requisiti fondamentali per garantire e promuovere il rispetto dei contenuti e delle prescrizioni della convenzione ONU approvata con la legge 18/2009 perseguibile solo attraverso la qualità del Progetto Architettonico e non riducibile ad un mero adeguamento normativo.

Oggetto del presente documento è quindi la regolamentazione della costituzione, del funzionamento e degli strumenti operativi dell'Osservatorio sull'Accessibilità, finalizzati al conseguimento degli obiettivi sopra descritti e all'ulteriore articolazione delle strategie già delineate.

Strategie

L'accessibilità deve essere considerata non solo come un'ottemperanza legislativa ma deve divenire uno degli elementi primari del progetto così come lo sono la geometria e la forma, la distribuzione degli spazi, la scelta dei materiali e della tecnologia costruttiva, la sicurezza strutturale, il benessere e il comfort termo igrometrico. Sottolineando che alle barriere architettoniche, costituite da tutti gli elementi fisici che ostacolano o impediscono lo spostamento e la fruizione dal punto di vista motorio, sensoriale e percettivo, si affiancano barriere intellettive, sociali e comunicative, la diffusione della progettazione universale può avvenire solo attraverso l'adozione di una strategia che riguardi trasversalmente una serie di azioni che interessano: la sensibilizzazione, la formazione, il supporto ai liberi professionisti e alle Pubbliche Amministrazioni, il monitoraggio del territorio e i relativi aspetti propositivi, l'analisi del quadro normativo esistente, lo studio/presentazione di nuove proposte di legge, nonché l'attuazione di azioni di comunicazione e promozione culturale.

Strumenti operativi

La sensibilizzazione e la promozione della cultura relativa all'accessibilità e alla progettazione universale saranno attuate mediante azioni che prevedono l'organizzazione di eventi quali: conferenze, incontri, concorsi/premio aperti a tutti coloro che vogliano ampliare la conoscenza sul tema dell'accessibilità, organizzati direttamente dall'Osservatorio o tramite la partecipazione a eventi organizzati da terzi.

Fondamentale sarà il contatto con le associazioni, di livello sia locale che nazionale, con le quali è auspicabile la redazione di protocolli d'intesa così come con il Comune di Roma e altri enti.

L'obiettivo di favorire la conoscenza della progettazione universale, attraverso la corretta applicazione delle normative, sarà garantito mediante una formazione specifica che l'Osservatorio strutturerà per tutte le professionalità tecniche mediante l'offerta di Convegni, seminari, workshop, corsi di approfondimento, tavole rotonde che affronteranno con diversi livelli di approfondimento tutti gli aspetti dell'accessibilità.

A tal fine sarà possibile organizzare iniziative comuni con altri ordini/collegi professionali.

Tali attività formative potranno essere condotte anche in sinergia con le Università, verso le quali l'Osservatorio si farà promotore di iniziative al fine di instaurare una sinergia propulsiva e produttiva tra il mondo accademico e il mondo reale della professione.

Per il migliore esito delle suddette attività formative, si potrà prevedere di attivare la ricerca di sponsor e patrocini, strumenti di supporto ritenuti essenziali per "alimentare" le iniziative e le attività stessa dell'Osservatorio.

Un'ulteriore strategia formativa potrà essere quella di integrare, ove possibile, i diversi programmi dell'offerta formativa dell'Ordine, con opportuni e necessari raccordi normativi inerenti il tema dell'accessibilità.

A supporto delle attività dell'Osservatorio, sia per la sensibilizzazione che per tutto ciò che attiene la formazione e l'informazione che lo stesso produrrà, potranno essere utilizzati il sito web OAR e la pagina dedicata all'Osservatorio presente all'interno del sito web dell'OAR. Potranno inoltre essere utilizzati sia i social media dell'OAR, quali Facebook e Twitter, che l'editoria OAR, come Ar magazine e Ar Web, e ogni altro mezzo si ritenga necessario.

Composizione

L'osservatorio è costituito da componenti Ordinari e Componenti Ausiliari, entrambi nominati dal Consiglio dell'OAR con specifica delibera a seguito di proposta di manifestazione d'interesse di candidati facenti parte dell'OAR, valutati da un'idonea commissione

Il numero dei componenti ordinari non può essere minore di cinque; almeno uno di essi deve essere un componente del consiglio dell'OAR che assume il ruolo di Coordinatore.

Tutti i componenti ordinari e ausiliari dell'Osservatorio devono essere architetti in regola con le quote di iscrizione all'ordine e con i crediti formativi.

I componenti Ordinari dell'osservatorio possono nominare, in maniera autonoma, dei componenti di Supporto all'Osservatorio, la cui nomina deve essere comunque ratificata dal consiglio dell'OAR.

Ruoli e funzioni

- **Coordinatore.** Componente del Consiglio dell'OAR, la cui carica vige per tutta la durata della consiliatura. Svolge ruolo di coordinamento interno e di collegamento tra l'Osservatorio e il Consiglio dell'OAR, individua strategie, cura contatti istituzionali, monitora affinché le strategie adottate siano efficaci nel raggiungimento degli obiettivi prefissati.

- **Componenti ordinari.** Sono architetti esperti in tema di accessibilità che, condividendo obiettivi e strategie dell'Osservatorio, mettono la loro competenza al servizio di questo organismo. Il loro ruolo è quello di perseguire gli obiettivi dell'Osservatorio attuando le strategie sopra descritte.

- **Segretario.** E' uno dei componenti ordinari dell'osservatorio, nominato dagli stessi durante la prima riunione annuale, la cui carica dura un anno. Svolge un ruolo di supporto al coordinatore nell'inoltro delle comunicazioni interne ai componenti dell'Osservatorio e nelle comunicazioni tra Osservatorio e vari uffici amministrativi dell'OAR; redige inoltre gli ordini del giorno per le riunioni e i verbali. Durante le riunioni deve coordinare il dibattito, dettare i tempi degli interventi e fare la sintesi in merito ai punti dell'ordine del giorno.

- **Componenti Ausiliari.** Sono architetti con una formazione specifica su tematiche di settore che in qualche modo riguardino il tema dell'accessibilità. Non partecipano alle riunioni ordinarie dell'osservatorio ma sono convocati e consultati per attività e progetti specifici dell'Osservatorio.

- **Componenti di Supporto.** Vengono nominati dal Coordinatore, sentiti i componenti ordinari; sono professionisti e/o portatori di interessi di diversa natura e provenienza (architetti, ingegneri, geometri, avvocati, psicologi, funzionari pubblici, rappresentanti di Associazioni e/o di Enti o Fondazioni che abbiano attinenza e/o interesse agli obiettivi e ai temi dell'osservatorio), la cui partecipazione ai lavori dell'Osservatorio potrà offrire nuovi stimoli e competenze di tipo interdisciplinare. Possono essere annoverati in questo gruppo anche professionisti in pensione.

Durata in carica

I componenti ordinari e i componenti ausiliari dell'Osservatorio rimangono in carica per 3 anni solari. Nei due anni successivi la nomina il rinnovo non è automatico, ma avviene a seguito dell'invio di una comunicazione degli stessi con la quale esprimono il proprio intento a continuare a farne parte. Le richieste verranno vagliate dal Coordinatore dell'Osservatorio che trasmetterà l'elenco dei componenti dell'Osservatorio al Consiglio dell'OAR per la ratifica

Costituisce elemento di decadenza automatica della nomina all'interno dell'osservatorio il caso in cui un Componente Ordinario risulti assente per tre volte consecutive alle riunioni regolarmente convocate, per motivi non attinenti a problemi familiari, di salute, o per impegni legati a iniziative/incontri a supporto del lavoro dell'Osservatorio. L'assenza alle riunioni deve essere comunicata tempestivamente alla segreteria dell'ordine. Tale decadenza si verifica anche nel caso in cui al termine dell'anno solare un componente ordinario dell'osservatorio sia stato assente, per motivi non giustificati, per più del 50% delle riunioni convocate.

Un ulteriore elemento di decadenza, per i soli componenti ordinari, è la non partecipazione attiva a quanto riportato nel presente regolamento. Al termine di ogni anno il Coordinatore redigerà una relazione delle attività svolte dall'osservatorio e i relativi contributi dei componenti ordinari. Tale relazione verrà esaminata nella prima riunione utile dell'anno successivo.

Nel caso in cui si riscontri la necessità di sostituire un componente ordinario o di ampliare il numero dei componenti ordinari dell'osservatorio, si procederà con una richiesta di manifestazione di interesse.

Stessa procedura verrà seguita anche per ampliare i componenti ausiliari.

Riunioni

L'Osservatorio si riunisce di norma presso l'OAR almeno una volta ogni due mesi. Alle riunioni dell'Osservatorio partecipano tutti i Componenti Ordinari.

Sarà compito del Coordinatore informare la segreteria quando le riunioni saranno aperte anche ai componenti ausiliari e ai componenti di supporto.

La convocazione viene inviata da parte del Coordinatore dell'Osservatorio tramite la segreteria dell'OAR. La stessa deve essere fatta per iscritto e/o tramite posta elettronica e deve riportare: luogo, data e orario dell'incontro oltre all'ordine del giorno. La convocazione deve pervenire almeno 5 gg lavorativi prima della stessa e tutti i componenti Ordinari dell'osservatorio devono rispondere confermando o meno la propria presenza. L'ordine del giorno viene stabilito dal Coordinatore anche su indicazione dei vari componenti.

Le riunioni sono valide nel momento in cui viene raggiunto il numero legale, pari almeno alla metà dei componenti più uno. L'Osservatorio decide e delibera a maggioranza semplice dei presenti.

In casi particolari e previa richiesta è possibile partecipare alle riunioni mediante collegamento Skype.

La partecipazione all'Osservatorio e alle riunioni non dà diritto a nessun gettone di presenza e/o rimborsi spese.

Attività

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati sarà possibile operare in gruppi di lavoro.

I gruppi di lavoro e relativi componenti verranno ufficializzati dal Segretario nel verbale di riunione. In caso di eventuali modifiche, la composizione del gruppo di lavoro deve essere aggiornata a seguito di verbalizzazione e successiva ratifica.

Ogni gruppo di lavoro avrà un proprio referente che dovrà coordinarsi con il Coordinatore dell'Osservatorio.

Per quanto attiene l'attività formativa e di sensibilizzazione, previa consultazione con il tesoriere dell'OAR e successiva delibera consiliare, è possibile prevedere un rimborso spese e/o una retribuzione per le docenze e/o per l'attività di direttore scientifico degli eventi formativi.

E' auspicabile ed obbligo morale che tutti i membri dell'osservatorio, componenti ordinari e componenti ausiliari, partecipino agli eventi formativi/attività organizzati dai vari gruppi di lavoro e agli eventi a cui l'Osservatorio è chiamato ad aderire, e siano anche promotori e divulgatori di tali attività. Sarà cura del Segretario monitorare tale aspetto.

Disposizioni finali - approvazione

Il Regolamento è in vigore dalla sua data di prima approvazione ratificata dal Consiglio dell'OAR.

Componenti Ordinari Osservatorio Accessibilità

architetto Ombretta Renzi (coordinatore)

architetto Tommaso Empler

architetto Tommaso Fera

architetto Corrado Landi

architetto Lucia Martincigh

architetto Daniele Martufi

architetto Daniela Orlandi

architetto Enrico Ricci

architetto Fabrizio Vescovo

architetto Antonietta Villanti

Componenti Ausiliari Osservatorio Accessibilità

architetto Domenico Giovannetti

architetto Sandro Coppari